



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Fit for 55: il Parlamento e il Consiglio raggiungono un accordo sui carburanti per l'aviazione più ecologici

L'iniziativa **ReFuelEU Aviation** fa parte del pacchetto "**Fit for 55 in 2030**", la strategia dell'UE per ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, in linea con la **Legge europea sul clima**. L'aviazione civile produce il 13,4% delle emissioni totali di CO₂ prodotte dai trasporti dell'UE, motivo per cui il **25 aprile** i negoziatori del Parlamento e del Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio che stabilisce la **quota minima di carburanti sostenibili** per l'aviazione da rendere disponibile negli aeroporti dell'UE, per ridurre le emissioni e garantire che l'UE diventi neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

In base a quanto deciso, a partire dal 2025, almeno il **2%** dei carburanti per l'aviazione sarà ecologico, con un aumento della quota ogni cinque anni: 6% nel 2030, 20% nel 2035, 34% nel 2040, 42% nel 2045 e 70% nel 2050. Inoltre, una percentuale specifica del mix di carburanti (1,2% nel 2030, 2% nel 2032, 5% nel 2035 e progressivamente 35% nel 2050) dovrà essere costituita da carburanti sintetici come l'e-kerosene. Il termine "**carburanti sostenibili per l'aviazione**" include quindi i carburanti sintetici, alcuni biocarburanti prodotti da residui agricoli o forestali, alghe, rifiuti organici, olio da cucina usato o alcuni grassi animali, e carburanti per jet riciclati prodotti da gas di scarico e rifiuti di plastica. Tra questi rientra anche l'idrogeno rinnovabile, una tecnologia promettente che potrebbe contribuire progressivamente alla decarbonizzazione del trasporto aereo. Non saranno invece considerati "verdi" i carburanti a base di mangimi e colture alimentari e i carburanti derivati da palma e soia, in quanto ritenuti non in linea con i criteri di sostenibilità.

Per promuovere ulteriormente la decarbonizzazione del settore dell'aviazione e per informare il pubblico, è stato inoltre assicurato che a partire dal 2025 verrà introdotta un'**etichetta UE per le prestazioni ambientali dei voli** che indichi l'impronta di carbonio prevista per passeggero e l'efficienza di CO₂ prevista per chilometro. Ciò consentirà ai passeggeri di confrontare le prestazioni ambientali dei voli operati da compagnie diverse sulla stessa rotta.

Gli eurodeputati sono anche riusciti a convincere gli Stati membri a destinare tutti i proventi delle multe per mancata osservanza delle norme da parte di compagnie aeree, aeroporti o fornitori di carburante alla ricerca e all'innovazione per colmare la differenza di prezzo tra i carburanti sostenibili e quelli convenzionali.

L'accordo informale deve ancora essere approvato dal Comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio e dalla commissione Trasporti e turismo del Parlamento, e poi dal Consiglio e dal Parlamento nel loro insieme.

FONTE e LINK al testo originale:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20230424IPR82023/fit-for-55-parliament-and-council-reach-deal-on-greener-aviation-fuels>